

*PROGRAMMA ELETTORALE DEL PROF. PAOLO MARCHETTI PER LA CANDIDATURA
ALLA PRESIDENZA DELLA FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA PER IL TRIENNIO
ACCADEMICO 2019/20-2021/22*



Cari colleghi, studenti, personale amministrativo,

negli ultimi giorni diversi amici e colleghi mi hanno spinto nella direzione di una mia seconda candidatura alla presidenza della Facoltà. Ho accettato con piacere questo loro invito, nonostante qualche mia perplessità iniziale.

Prima tracciare le linee del mio programma elettorale, permettetemi di fare un brevissimo riepilogo delle cose realizzate nel precedente triennio, grazie alla fattiva collaborazione di tutti voi. E questo non per tessere le lodi del mio mandato, in fase di conclusione, quanto per gettare le basi del mio nuovo programma.

Gli anni che ci siamo lasciati alle spalle sono stati densi di impegni, ma anche di soddisfazioni. Abbiamo superato con merito (anche se con alcune cose da correggere) la visita dei CEV. Il lavoro profuso da tutti noi in questa esperienza è stato ampiamente ripagato dalla soddisfazione di un giudizio positivo e non del tutto scontato. Abbiamo riformato il percorso di studio della Laurea Magistrale in Giurisprudenza, la quale presentava alcune storture nell'attribuzione dei crediti agli esami francamente non più tollerabili. Abbiamo dato avvio (anche se ancora manca un piccolo passo per raggiungere il traguardo, ma sul punto sono fiducioso) ad un nuovo corso magistrale interclasse in Diritto, Economia e Strategia d'Impresa (inizialmente previsto come corso interateneo, da avviare assieme all'Università Gabriele D'Annunzio di Chieti-Pescara). Siamo riusciti ad ottenere dall'Amministrazione Comunale una sede più dignitosa per il nostro corso di Laurea Magistrale di Giurisprudenza di Avezzano. Siamo finalmente riusciti a stabilizzare il numero degli iscritti alla nostra Facoltà, dopo anni di flessione costante delle matricole.

Questi, a grandi linee, gli obiettivi principali centrati nel precedente triennio. Negli anni a venire, se vorrete accordarmi la vostra fiducia, mi impegnerò nel consolidare questi risultati e vorrei tentare con voi di intraprendere una strategia di crescita della nostra Facoltà.

In tale prospettiva sarà necessario inaugurare il nostro nuovo corso in Diritto, Economia e Strategia d'Impresa nella maniera più fruttuosa possibile. Come ribadito dal Magnifico Rettore nell'ultimo Senato Accademico, non deve essere abbandonato l'iniziale progetto di rendere questo corso

interateneo. La sinergia con l'Università di Pescara ci permetterebbe, infatti, di attingere le iscrizioni in un bacino geografico molto più ampio di quello attuale.

Un'ulteriore sfida che ci attende è poi quella della riforma del corso di Laurea in Servizi Giuridici, che deve essere adeguatamente ridisegnato nella sua articolazione.

Per quanto Avezzano, dovremo dare maggiore visibilità alla nuova sede, la quale, finalmente, restituirà, sul piano delle strutture, piena dignità al Corso.

Nelle linee più generali il mio programma, per il triennio che ci attende, non si discosterà dal progetto didattico-scientifico della Facoltà di Giurisprudenza, al quale rinvio.

Come ho sostenuto anche nel precedente programma, sono fortemente persuaso del fatto che il corpo docente, nel suo complesso, debba aiutare gli studenti a considerarsi i veri protagonisti dell'Università. Ma su questo punto posso sostenere che anche negli anni appena trascorsi, perfettamente allineati con le politiche d'Ateneo, non abbiamo fatto mancare appuntamenti, incontri, iniziative nella nostra Facoltà che hanno reso gli studenti autentici protagonisti della vita universitaria. Mi limito a rinviare, a questo proposito, alle due della Local Moot Court Competition, organizzate in collaborazione con gli studenti dell'ELSA.

Anche per i giovani che si avviano, terminato il loro percorso di studi, alla ricerca vorrei veder potenziati i canali d'accesso all'Università. Le borse di dottorato e gli assegni di ricerca che abbiamo sino a qui utilizzato, si mostrano in realtà poca cosa rispetto alle reali esigenze della nostra Facoltà. Anche su questo tema specifico profonderò il mio impegno, nel caso in cui vorrete accordarmi il vostro consenso.

I prossimi tre anni, come i precedenti, si preannunciano densi di sfide per il nostro Ateneo e per la nostra Facoltà. Anche questa volta, però, sono sicuro che il corpo docente, il personale amministrativo e gli studenti saranno capaci di dare un forte impulso allo sviluppo e alla crescita dei nostri corsi.

Ringrazio di cuore tutti coloro che mi hanno incoraggiato nel presentare la mia candidatura e coloro che la vorranno sostenere.

Paolo Marchetti

